

ORGANIZZAZIONE
NON-GOVERNATIVA
«EMMAUS»



PROGETTI
2016

PROGETTI SOCIALI



Il nostro obiettivo è quello di permettere ad ogni bambino di fare un'esperienza di vita familiare, garantendo condizioni dignitose che favoriscano l'apprendimento e lo sviluppo insieme ai propri coetanei, oltre che la scoperta di una possibile autonomia di vita per gli adolescenti con disabilità.

Il nostro punto di forza: un approccio di tipo integrato alla riabilitazione sociale, attraverso la realizzazione di iniziative culturali ed educative.



LA CASA VOLANTE



Il progetto che ha portato alla creazione del Centro di riabilitazione «La casa volante» offre un supporto ai giovani con disabilità, che sono rimasti senza genitori e famiglia nel momento di passaggio dall'orfanotrofio alla vita adulta e indipendente. Presso il nostro Centro 5 ragazze possono vivere stabilmente per il periodo della loro formazione e più di 20 adolescenti hanno la possibilità di ricevere gratuitamente formazione supplementare, oltre che sostegno sociale, psicologico e finanziario

Nel 2016, ai fini del progetto è stato acquistato un locale per il Centro di reinserimento (120 mq) con una comoda posizione nella città. riparazioni. Hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione per la realizzazione di un sistema di "casa intelligente" che permetta il soggiorno autonomo degli adolescenti.



Nel 2016 il Centro ha accolto due nuove ragazze, una delle quali ha passato gli esami d'ammissione all'Accademia statale della cultura di Char'kov, mentre la seconda si sta preparando ad entrare. Attualmente nel nostro Centro vivono: Tanja Baranova, Lena Kuts, Lena Zhdanova e Ira Larikova.

Le attività del progetto durante l'anno:

- si sono tenute lezioni aggiuntive per preparare a conseguire con successo le sessioni d'esame e per preparare l'ingresso agli istituti scolastici. In tutto sono state svolte 225 lezioni su 6 materie di base per 20 adolescenti
- si sono tenuti laboratori per la preparazione della pizza e di torte fatte in casa, per la realizzazione di gioielli fatti a mano, cucito, ecc...
- sono state organizzate sessioni di orientamento professionale: partecipazione alla formazione sul giornalismo, sull'IT legato all'industria



- più di 50 persone hanno visitato il nostro centro: parlamentari, imprenditori, rappresentanti delle autorità cittadine, volontari, insegnanti, ospiti provenienti dall'Italia, Francia, Bielorussia e Russia
- sono state organizzate vacanze estive e invernali per 8 ragazzi frequentanti il Centro, compresa la partecipazione all'istituto teologico estivo di Kiev, il viaggio a L'vov nella casa "Punto cuore" e un viaggio di soggiorno e riposo
- sono state svolte attività socio-culturali, quali escursioni al cinema, al teatro, visite guidate per la città
- è stato offerto un sostegno economico a distanza a 15 studenti
- è stata organizzata e realizzata una conferenza dal titolo: "Metodi innovativi nel lavoro con i bambini con bisogni speciali", a cui hanno partecipato rappresentanti delle autorità cittadine, organizzazioni pubbliche e volontari.



I FIGLI DELLA SPERANZA

Il progetto 'I Figli della Speranza' è nato nel 2015 a Kiev e ha portato con sé la nascita della Fondazione 'I Figli della Speranza e dell'Amore'. Questo progetto è volto alla ricostituzione dei rapporti sociali compromessi distrutti e alla riabilitazione dei bambini vittime del conflitto nell'Ucraina Orientale. Obiettivo principale è il recupero di condizioni dignitose per la crescita e lo sviluppo del bambino traumatizzato dall'esperienza della guerra. Nel 2016, Emmaus ha incontrato 11 famiglie, che si trovavano in difficoltà. Emmaus è così diventata uno dei numerosi partner della Fondazione 'I Figli della Speranza e dell'Amore' e si è impegnata nella realizzazione del progetto a Char'kov.

L'evento centrale del progetto è consistito nel soggiorno estivo dei bambini presso alcune famiglie ospitanti italiane. In preparazione al viaggio in Italia, sono state svolte lezioni di italiano, in conclusione delle quali è stato realizzato uno spettacolo di burattini, seguito da un incontro con le famiglie e da una lezione di cucina di pasta e pizza. I bambini di Char'kov hanno anche partecipato ad un campo estivo presso Kiev, organizzato dalla Fondazione.



PROGETTI EDUCATIVI



Obiettivo comune dei nostri progetti educativi è ampliare l'orizzonte dell'istruzione tradizionale.

Combinando tematiche di attualità e proposte didattiche efficienti, si intende far rifiorire un interesse per l'educazione, motivato dal desiderio di approfondire conoscenze che esulino dai programmi istituzionali scolastici e universitari.



LA PICCOLA UNIVERSITÀ DI IONA



La Piccola Università Aperta IONA propone corsi tematici alternativi a quelli istituzionali. Principio cardine dell'Università è l'indiscussa competenza dei suoi docenti, nonché la loro abilità nel coinvolgere gli studenti. Si propongono cicli di lezioni, i quali non soltanto integrano il percorso formativo abituale, ma servono anche a risvegliare il desiderio di sapere e di comprendere.

Nel 2016 i docenti della Piccola Università IONA hanno tenuto corsi di orientalistica, teologia, filosofia, close reading, analisi critica dei fumetti, arte e scienza per bambini. In tutto hanno avuto luogo 35 lezioni, frequentate da più di 470 persone.

Per il secondo anno consecutivo si svolge presso IONA il seminario di close reading: i partecipanti affrontano un'opera letteraria che durante il corso viene ripercorsa con l'aiuto del moderatore, analizzandone la lingua, la forma e il contenuto. Il metodo del seminario, mediato da quello europeo e americano della close reading propone di ritornare molteplici volte su uno stesso testo per comprendere la struttura dell'opera letteraria.



GUARDANDO AL FUTURO: PRIMI PASSI



Si tratta di un progetto educativo, che prevede l'organizzazione di lezioni supplementari all'interno del programma scolastico per studenti di orfanatrofi e internati. Rivolgendosi a studenti e dottorandi, che si stanno specializzando in discipline specifiche, cercheremo di presentare ogni materia come possibile prospettiva per una professione futura.

Nel 2016, con l'organizzazione di Milano «Bambini dell'Est», sono state organizzate lezioni con gli studenti dell'internato "Famiglia" per le seguenti discipline: lingua ucraina e letteratura, storia dell'Ucraina, matematica, fisica, biologia, inglese e italiano. Al progetto hanno partecipato 8 insegnanti, che hanno tenuto lezione per più di 45 bambini.



PROGETTI CULTURALI



Si tratta di progetti volti a creare uno spazio interdisciplinare per costruire un dialogo tra la cultura europea e quella ucraina.



UN CUORE PIÙ GRANDE DELLA GUERRA



Dal 30 settembre al 4 ottobre si è svolto a Char'kov e a Kiev il Festival socio-culturale “Un cuore più grande della guerra”, organizzato in collaborazione con il Centro di studi umanistici europei dell'Accademia Mohyla di Kiev. L'obiettivo del festival era di superare l'anonimia della guerra, restituendo un volto a coloro che vi parteciparono nel passato o che ne sono coinvolti oggi.

La figura cardine del festival è stata quella del sacerdote don Carlo Gnocchi (1903-1956), la cui storia di una via d'uscita dalla tragedia della guerra attraverso la cura dei bambini mutilati rappresenta una testimonianza rilevante per l'Ucraina contemporanea. Sono stati presentati il libro di don Gnocchi “Pedagogia del dolore innocente” e la mostra “Storia di un unico cuore”, dedicata alla nascita dei centri di riabilitazione nell'Italia del dopoguerra. Hanno inoltre avuto luogo due concerti di beneficenza del coro alpino CET; la Conferenza Internazionale “I metodi della riabilitazione medica e sociale. Le nuove sfide”; l'incontro tra i rappresentanti del Centro di riabilitazione per soldati coinvolti nelle zone di guerra (ATO) “Cuore di Soldato” e una delegazione del Centro riabilitativo per disabili “Sim-patia” di Como.



FESTIVAL DANTESCO

A inizio maggio 2016 a Char'kov ha avuto luogo la seconda edizione del Festival Dantesco. Gli eventi culturali della manifestazione erano uniti da un tema comune: "Perché leggere i classici al giorno d'oggi?".

Durante la prima giornata, presso l'Accademia di Cultura di Char'kov si è svolto il seminario studentesco dal titolo "Dante e la cultura europea", inaugurato dal direttore del Centro Dantesco di Ravenna Manuela Mambelli. Inoltre Franco Nembrini, dantista ed ex rettore della scuola italiana La Traccia, ha presentato il secondo volume della trilogia "Dante, poeta del desiderio. Purgatorio".

La seconda giornata è stata dedicata alle tematiche sociali, con una tavola rotonda ospitata presso il Comune di Char'kov, per presentare al pubblico il progetto "La Casa Volante", seguita dall'incontro dei volontari e degli educatori che collaborano con Emmaus con Franco Nembrini, a tema "Il rischio educativo".

